

Comunicato Stampa

PROGETTO UNICO TERZO VALICO DEI GIOVI E NODO DI GENOVA: AVANZANO GLI SCAVI NELLE GALLERIE. ABBATTUTO UN NUOVO DIAFRAMMA NELLA GALLERIA DI VALICO TRA POLCEVERA E CRAVASCO

- **Avanzamento opere in galleria all'82%**

Genova, 27 ottobre 2022

Abbattuto oggi un nuovo diaframma nelle gallerie del Terzo Valico dei Giovi tra Polcevera e Cravasco.

Con questo nuovo step si realizza un tracciato di circa 11 chilometri senza interruzioni nella nuova galleria di Valico, dall'imbocco del Terzo Valico a Genova, in corrispondenza di Bivio Fegino, fin oltre la Finestra di Cravasco. Le attività di scavo in galleria del Terzo Valico dei Giovi hanno così raggiunto l'82% di avanzamento.

I lavori, realizzati dal General Contractor guidato da Webuild per conto di Rete Ferroviaria Italiana, con il supporto della società di ingegneria Italferr, entrambe società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, sotto l'egida del Commissario straordinario di Governo, Calogero Mauceri, proseguono anche con lo scavo del secondo binario di questo tratto di galleria di Valico che si prevede di terminare entro l'anno.

La nuova linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi è in primo luogo finalizzata a migliorare i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa, consentire il trasferimento di una parte molto significativa del traffico merci dalla strada al ferro, ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza dei viaggiatori tra le principali città del Nord-Ovest (Genova, Milano e Torino) ed in generale ad aumentare la capacità della rete ferroviaria esistente per il trasporto merci e passeggeri.

Il Terzo Valico rappresenta un'importante tassello del corridoio TEN-T "Reno-Alpi", la cui estensione di circa 3.900 chilometri di rete ferroviaria interessa l'area più industrializzata e popolata d'Europa, collegandola al mare del Nord con i porti di Rotterdam, Amsterdam, Anversa e Brugge e al mar Mediterraneo con il porto di Genova, risultando pertanto fondamentale per il trasporto dei passeggeri e delle merci.

L'opera permetterà di sviluppare il Porto di Genova come hub di accesso al corridoio europeo intercettando il traffico commerciale che dall'Estremo Oriente va all'Europa, con l'obiettivo di risparmiare circa 5 giorni di navigazione necessari alla circumnavigazione atlantica verso i porti del Mare del Nord. La nuova linea, rispondente ai nuovi standard di interoperabilità europei, è lunga 53 km di cui l'80% in galleria, ed interessa 14 comuni nelle province di Genova e Alessandria. L'opera si collega a sud con l'interconnessione di Voltri e con gli impianti ferroviari del Nodo di Genova attraverso Bivio Fegino, ed a nord alle linee esistenti Genova - Torino con l'interconnessione di Novi e alla Alessandria - Piacenza attraverso il Bivio Tortona per il traffico in direzione Milano.